



## **CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO**

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 07/09/2012

### **1. INTRODUZIONE**

- 1.1 La missione del Consorzio del prosciutto di San Daniele
- 1.2 Obiettivi del Codice di comportamento Etico
- 1.3 Destinatari ed ambito di applicazione del Codice
- 1.4 Valore contrattuale del Codice
- 1.5 Sanzioni Disciplinari
- 1.5.1 Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti e membri degli organi
- 1.5.2 Sistema sanzionatorio nei confronti di collaboratori, consulenti, ecc.

### **2. PRINCIPI GENERALI**

### **3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE**

- 3.2 Organismo di vigilanza

### **4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI EQUIPARABILI**

- 4.1 Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza
- 4.2 Istituzioni/ enti pubblici
- 4.3 Partiti e organizzazioni politiche

### **5. RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE**

### **6. RAPPORTI CON I CONSORZIATI**

### **7. RAPPORTI CON COLLABORATORI, CONSULENTI, ECC.**

### **8. RAPPORTI CON I PARTNER DI INIZIATIVE PROMOZIONALI**

### **9. PATRIMONIO DEL CONSORZIO E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE**

- 9.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili
- 9.2 Altri obblighi in relazione all'amministrazione
- 9.3 Conflitto di interessi

### **10. RELAZIONI ESTERNE**

### **11. INCASSI, PAGAMENTI E SIMILI**

### **12. SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO**

### **13. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI**

### **14. GESTIONE E TUTELA DELLA DOP PROSCIUTTO SAN DANIELE**

### **15. DOCUMENTI APPLICABILI**



## **1. Introduzione**

Il presente Codice di Comportamento Etico è un documento ufficiale che descrive gli impegni e le responsabilità morali nella conduzione delle attività assunte dai componenti degli organi consortili, dai dipendenti, e da quanti si trovino a svolgere – in nome o per conto del Consorzio ed anche in conseguenza di un rapporto di collaborazione a progetto, di prestazione di opera professionale o di stage (di seguito, i “collaboratori”) – una o più delle identificate attività a rischio.

Il codice contiene una serie di principi, diritti e doveri sui quali è improntata tutta l’attività ed i comportamenti che devono venir osservati in virtù di ogni e qualsiasi disposizione normativa applicabile. L’adozione di principi etici ai fini della prevenzione dei reati citati nel D. Lgs 231/01 costituisce per il Consorzio un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

### **1.1 La missione del Consorzio del prosciutto di San Daniele**

Il Consorzio del Prosciutto di San Daniele persegue, nell’ambito delle proprie attività, l’obiettivo primario di tutelare, difendere e promuovere la DOP “Prosciutto di San Daniele” mediante la gestione e la salvaguardia delle regole produttive, della politica economica del comparto e delle prescrizioni legislative applicabili.

Il perseguimento di tale obiettivo è assicurato dall’impegno che il Consorzio rivolge alla protezione della denominazione “Prosciutto di San Daniele” e del marchio collettivo che identifica la DOP “Prosciutto di San Daniele” come ampiamente descritto nel Manuale Qualità.

### **1.2 Obiettivi del Codice di comportamento Etico**

Nel Codice il Consorzio ha definito con chiarezza ed univocità l’insieme dei valori che riconosce, accetta e condivide e le responsabilità che assume sia verso l’interno che l’esterno. Il CDA ha infatti deliberato il presente Codice di comportamento etico perché venga rispettato e applicato da parte dei destinatari in quanto è fondamentale per la resa, l’affidabilità e la reputazione del Consorzio stesso.

Correttezza, equità, integrità, lealtà, e rigore sono alla base di un corretto comportamento che deve essere mantenuto sia nei rapporti interni che esterni. Il mantenimento infatti di un comportamento etico è indispensabile nei rapporti che il Consorzio stesso tiene con i suoi associati.

Per questo è importante che sia i dipendenti che i collaboratori riconoscano i principi qui contenuti e contribuiscano attivamente ad applicarli e se del caso segnalare eventuali incongruenze.

Per contro, ogni comportamento contrario allo spirito del presente documento sarà sanzionato in conformità con quanto previsto dal Codice medesimo, dal “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. LGS n. 231/2001” e dalle clausole contrattuali inserite nei contratti con i consulenti e con gli eventuali collaboratori.

Ogni modifica da apportare al presente Codice di Comportamento etico è approvata in sede di CDA e firmata dal Presidente.



### **1.3 Destinatari ed ambito di applicazione del Codice**

Sono considerati destinatari obbligati del presente Codice di Comportamento Etico e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni:

- tutti i componenti degli organi consortili;
  - Assemblea dei soci produttori;
  - Consiglio di Amministrazione;
  - Comitato esecutivo;
  - il Presidente del Consorzio e del Consiglio di Amministrazione, che è il rappresentante legale del Consorzio;
  - due Vice presidenti del Consiglio di Amministrazione, il vicepresidente più anziano di età ha funzioni vicarie;
  - il Direttore Generale nominato dal Consiglio di Amministrazione, che sovrintende all'andamento del Consorzio, esegue le deliberazioni del CDA e del CE ed è il capo del personale;
  - Collegio sindacale;
  - Commissione Consortile è composta in maniera paritetica da rappresentanti delle categorie dei produttori, degli allevatori e dei macellatori.
- tutto il personale interno;
- eventuali collaboratori esterni;
- qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo del Consorzio a prescindere dalla qualifica giuridico – formale;
- i consulenti, i fornitori, i partner e chiunque svolga attività in nome e per conto del Consorzio o sotto il controllo della stessa.

Quanto riportato in questo documento deve venir rispettato sia in Italia che all'estero.

### **1.4 Valore contrattuale del Codice**

L'osservanza delle disposizioni citate in questo Codice di Comportamento Etico deve considerarsi parte essenziale degli obblighi contrattuali da parte del personale del Consorzio ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile e del vigente C.C.N.L.

### **1.5 Sanzioni Disciplinari**

#### **1.5.1 Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti e membri degli organi**

È considerato un inadempimento agli obblighi contrattuali e all'espletamento delle proprie mansioni come specificato nel DQ503 "Mansionario", da parte dei dipendenti, il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate dal Codice di Comportamento Etico e questo comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari. Queste saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva e saranno proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni a ciò preposte e delegate. Qualsiasi violazione al presente codice deve venir comunicata all'Organismo di Vigilanza e al CDA, che assumeranno le opportune iniziative ai sensi di legge.



### 1.5.2 Sistema sanzionatorio nei confronti di collaboratori, consulenti, ecc.

Nel caso invece di collaboratori, consulenti o altri soggetti aventi rapporti negoziali con il Consorzio, eventuali inadempienze al presente Codice, potrà determinare oltre che la risoluzione del rapporto contrattuale, anche la possibile richiesta di risarcimento se da tale comportamento sono derivati danni.

## 2. Principi generali

I principi ed i valori fondamentali alla base di questo documento, condivisi e riconosciuti da tutte le funzioni consortili sono:

**Legalità:** il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti è principio fondamentale su cui si basa l'espletamento di tutte le attività consortili. Tutti i destinatari del presente Codice, nello svolgere le proprie mansioni sono tenuti ad osservare le norme di pertinenza in vigore. Questo principio di legalità va rispettato anche per le attività svolte all'estero.

**Tutela e promozione della DOP:** il Consorzio si impegna a promuovere l'applicazione del Disciplinare della DOP prosciutto di San Daniele nonché il miglioramento delle caratteristiche qualitative che ne hanno accreditato la denominazione sui mercati nazionali ed esteri, a tutelare, promuovere, valorizzare e curare gli interessi generali della Denominazione di Origine Protetta prosciutto di San Daniele anche attraverso l'informazione del consumatore.

**Integrità ed imparzialità:** ogni comportamento deve essere improntato all'integrità morale, trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede. Il Consorzio biasima qualsiasi forma di discriminazione basata sugli orientamenti sessuali, sulla razza, sull'origine nazionale e sociale, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche, sull'età, sullo stato di salute, sulla vicinanza ad associazioni politiche e sindacali, salvo quanto espressamente stabilito dalle normative in vigore.

**Fiducia** senza la quale non è possibile instaurare opportune ed efficaci relazioni lavorative sia all'interno che all'esterno dei propri uffici.

Il Consorzio mantiene e sviluppa un rapporto di fiducia e un dialogo continuo con i portatori di interesse cercando, ove possibile, di informarli e coinvolgerli nelle tematiche che li riguardano.

**Rispetto** del lavoro svolto, dei diritti e dei meriti altrui, dell'importanza e del valore morale e culturale delle persone con cui si lavora.

**Condivisione** delle informazioni, delle conoscenze, delle esperienze e delle capacità professionali sia all'interno che all'esterno degli uffici è di fondamentale importanza per la resa dei servizi svolti nei confronti dei propri consorziati.

**Lavoro di gruppo** per il raggiungimento degli obiettivi comuni insieme alla condivisione sono fondamentali per l'espletamento dei servizi resi.



**Trasparenza e completezza dell'informazione:** nello svolgimento delle attività istituzionali, nella redazione di circolari/ comunicazioni varie, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile.

**Responsabilità:** l'assunzione delle proprie responsabilità durante l'espletamento delle proprie attività deve essere costante e continuativo. Questo vale anche per il rispetto del codice stradale.

**Tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica** nell'ambito della propria attività il Consorzio provvede a rispettare tutte le norme che riguardano l'ambiente e la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il Consorzio promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

**Divieto di detenzione di materiale pornografico:** è assolutamente vietato conservare, su supporti informatici o cartacei, presso tutti gli uffici consortili, o in qualsiasi altro luogo ad esso riconducibile, ovvero divulgare mediante il sito web del Consorzio o le pubblicazioni curate o promosse dallo stesso materiale pornografico.

**Politica nei confronti del personale:** ossia creare un ambiente di lavoro sereno permette di lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi. Il Consorzio valorizza la professionalità dei propri dipendenti, sostenendone la formazione e cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze.

**Riserbo:** il Consorzio assicura e chiede riservatezza delle informazioni

nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori e vigila affinché questi si comportino e siano trattati con dignità e rispetto nel quadro di quanto previsto dalle leggi dell'ordinamento e delle relative modifiche.

Inoltre il Consorzio:

- **non tollera** nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso un altro dipendente o collaboratore;
- **vieta** qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti o dei collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro indebitamente loro richiesta da parte di qualsiasi soggetto legato al Consorzio;
- **punisce** severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione;
- **è assolutamente contrario** a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi;



- è contrario al “lavoro nero”, infantile e minorile, stranieri non in regola con il permesso di soggiorno, nonché a qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene instaurato con regolare contratto/incarico di collaborazione sottoscritto da entrambe le parti. Tutti i dipendenti e i collaboratori vengono correttamente e integralmente informati dei diritti, dei doveri e degli obblighi che scaturiscono dalla stipula del contratto/ incarico di collaborazione.

### 3. Disposizioni attuative

Il Consorzio per assicurare il pieno rispetto dei principi citati si impegna a darne massima diffusione e conoscibilità e perché questo venga uniformemente applicato provvederà a far:

- effettuare verifiche in merito a notizie di violazione del presente Codice di Comportamento Etico ;
- applicare sanzioni in caso di violazione delle stesse in conformità alla normativa vigente;
- prevenire e reprimere qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all’attuazione del presente Codice di Comportamento Etico;
- aggiornare periodicamente il presente documento, sulla base di esigenze che di volta in volta si manifestino anche alla luce delle attività sopra indicate.

Tutti i destinatari del presente Codice di Comportamento Etico sono tenuti a collaborare all’attuazione dello stesso, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

#### 3.1 Organismo di vigilanza

Il Consorzio attribuisce all’Organismo di Vigilanza, relativamente al controllo sull’osservanza ed attuazione del presente Codice, i poteri, i compiti e i doveri previsti nel “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. LGS n. 231/2001”, cui si rimanda.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l’Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice. Qualsiasi richiesta di chiarimenti, reclamo o notizia sarà mantenuta strettamente riservata in conformità alle norme di legge applicabili.



#### **4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e soggetti equiparabili**

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi natura con la Pubblica Amministrazione ed i pubblici ufficiali (ivi inclusi gli impiegati pubblici - a prescindere se siano incaricati di pubblico servizio o meno - e i concessionari di pubblico servizio) sono riservate esclusivamente alle funzioni a ciò preposte ed al personale autorizzato.

Qualsiasi sia il tipo di rapporto / trattativa intrapreso con la Pubblica Amministrazione e soggetti ad essa assimilabili deve avvenire in maniera lecita e trasparente. Anche i rapporti con pubblici ufficiali si basano sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza: il Consorzio non vuole creare il minimo sospetto di volere influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere benefici con mezzi illeciti. Per tanto sono assolutamente vietati qualsiasi comportamento che possa costituire atto di corruzione, anche se ispirato ad un malinteso interesse sociale. Analogamente, i dipendenti devono segnalare all'Organo di Vigilanza qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza. Eventuali rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali devono essere prontamente comunicate

Pertanto è vietato:

- dare o promettere doni, denaro o altri vantaggi a tali soggetti in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio professionale; sono ammessi, comunque autorizzati da DIR, liberalità esclusivamente di modico valore e regali di cortesia nei limiti degli usi e delle consuetudini e purché siano tali da non compromettere l'immagine del Consorzio;
- inviare documenti falsi o appositamente formulati, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali ecc.) con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi - quali a mero titolo esemplificativo assunzioni o promesse di assunzioni -, a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possono comportare vantaggi per il Consorzio;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi;
- ricevere indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte delle Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi.



Costituisce violazione della politica istituzionale del Consorzio adottare condotte che configurano reati anche nei Paesi esteri in cui tali condotte non siano punite o altrimenti vietate.

Infine, relativamente alle attività promozionali consortili, le donazioni, le corresponsioni di contributi in denaro e la stipulazione di contratti di comodato d'uso gratuito dovranno essere effettuate:

- per puro spirito liberale e nell'ambito di progetti globali, di obiettivo interesse e di sicura attinenza con gli interessi del Consorzio e dei Soci;
- previa una richiesta formale dell'ente pubblico interessato e previa formale delibera di accettazione dell'atto di liberalità da parte dello stesso;
- nel rispetto dei principi di congruità (inteso come proporzionalità economica tra il contributo richiesto e la finalità per la quale viene erogato) e attinenza (inteso come inerenza rispetto agli interessi perseguiti dal Consorzio stesso).

#### **4.1 Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza**

Nello svolgimento della propria attività, il Consorzio opera nel rispetto delle normative in vigore, in modo lecito e corretto collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

Il Consorzio ribadisce, infatti, che condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione. I dipendenti ed eventuali collaboratori devono segnalare all'Organo di Vigilanza qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza.

A tal proposito si esige che tutti i dipendenti e ed eventuali collaboratori prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque - pubblico ufficiale o Autorità di Vigilanza - venga a svolgere ispezioni e controlli sull'operato del Consorzio.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza, nessuno deve distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti. È vietato tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti o intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle autorità competenti.

#### **4.2 Istituzioni/ enti pubblici**

Ogni rapporto con le istituzioni pubbliche, nazionali o internazionali, dovrà avvenire mediante forme di comunicazione previste dalla normativa vigente, ovvero volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti del Consorzio, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.) o, comunque, a rendere nota la posizione su temi rilevanti per gli uffici consortili. A tal fine, il Consorzio si impegna a:



- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni dei propri consorziati in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avverranno esclusivamente tramite referenti appositamente incaricati.

### **4.3 Partiti e organizzazioni politiche**

Il Consorzio non può erogare contributi politici di nessun tipo. Sono considerati contributi politici, qualunque tipo di pagamento, prestito o atto di liberalità fatto nei confronti di qualsiasi partito politico e/o organizzazione politica o sindacale o dei loro membri, nonché di candidati indipendenti (sia che rivestano cariche pubbliche oppure che siano candidati ad un'elezione).

Pertanto è assolutamente vietato erogare contributi politici anche quelli fatti tramite un terzo interposto, con fondi, proprietà, servizi o altre risorse appartenenti al Consorzio

Il Consorzio non rimborsa contributi politici, concessi a titolo personale da dipendenti, collaboratori, amministratori e da qualsiasi soggetto ad essa legato.

## **5. Rapporti con i mezzi di informazione**

Il Consorzio, nelle figure preposte gestisce i rapporti con i mezzi di informazione, ispirandosi al principio di trasparenza e si impegna a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Tutti i soggetti destinatari del Codice di Comportamento Etico devono astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna, nonché dall'utilizzare informazioni riservate per indebiti arricchimenti personali.

## **6. Rapporti con i consorziati**

I rapporti con i consorziati, soci del Consorzio, sono sanciti nello Statuto e si basano sulla massima collaborazione e sui principi elencati al § 2. Scopo infatti del Consorzio è quello di svolgere le proprie attività nell'interesse dei propri consorziati e alla tutela, promozione e valorizzazione della Denominazione di Origine Protetta prosciutto di San Daniele.

Nell'ambito di competenza relativo all'assistenza e supporto tecnico, il Consorzio si propone di sensibilizzare i propri consorziati al tema della responsabilità amministrativa degli enti, con particolare riguardo al rispetto dei principi di eticità illustrati nel presente documento, promuovendone l'adeguamento alle prescrizioni del Decreto e ai suoi aggiornamenti.



## **7. Rapporti con collaboratori, consulenti, ecc.**

I rapporti con collaboratori, consulenti e altri soggetti aventi impegni negoziabili con il Consorzio sono basati su criteri di professionalità, correttezza e rispetto.

Gli accordi contrattuali/incarichi di collaborazione intrapresi tra il Consorzio e gli eventuali collaboratori, consulenti ecc. devono sempre basarsi su parametri obiettivi di qualità, convenienza, capacità, efficienza, evitando accordi con controparti contrattuali di dubbia reputazione nel campo, a mero titolo esemplificativo, del rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani.

A tal proposito il Consorzio stesso si aspetta dalla controparte che predetti soggetti adottino:

- comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice di Comportamento Etico e non ricevano alcuna illecita pressione a prestazioni che nei contenuti e/o nei modi non siano previste contrattualmente.
- comportamenti legali, etici e in linea con gli standard ed i principi internazionalmente accettati in materia di trattamento dei propri dipendenti e collaboratori, con riguardo in particolare ai principi di: tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

## **8. Rapporti con i partner di iniziative promozionali**

Il Consorzio impronta la propria condotta nei rapporti con i partner a principi di massima trasparenza e correttezza, collaborando con gli stessi al fine di poter realizzare gli obiettivi di volta in volta stabiliti in piena conformità e nel rispetto delle reciproche esigenze promozionali, da svolgersi sia in ambito nazionale che estero.

## **9. Patrimonio del consorzio e obblighi di comunicazione**

### **9.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili**

Tutte le operazioni contabili sono condotte nell'ottica della trasparenza secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente. Tutte le operazioni contabili effettuate sono archiviate con l'adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità come specificato



nei documenti. Le attività svolte a livello amministrativo sono formalizzate su specifici modelli suddivisi per argomento. Questo è fondamentale per un efficiente controllo.

Il Consorzio elabora il bilancio che rappresenta la propria situazione economica, patrimoniale o finanziaria in modo veritiero, chiaro e completo.

## **9.2 Altri obblighi in relazione all'amministrazione**

Il patrimonio del Consorzio è gestito in modo corretto ed irreprensibile e, pertanto, tutti i soggetti obbligati al rispetto di questo Codice di Comportamento Etico, concorrono a tutelarne l'integrità nel rispetto degli scopi del Consorzio stesso. I membri del CDA (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire od ostacolare in alcun modo attività di controllo da parte del collegio sindacale.

Alla luce di quanto sopra:

- il patrimonio, i beni, i crediti e le azioni devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- non possono essere effettuate operazioni sul capitale sociale, né altro tipo di operazioni, tramite l'impiego di utili non distribuibili o riserve obbligatorie per legge;
- non si può ridurre il capitale sociale, se non in presenza di perdite o svalutazioni;
- si devono perseguire gli scopi statutari;
- la gestione del patrimonio deve essere coerente con la natura e con gli scopi del Consorzio.

È fatto divieto a chiunque di influenzare il regolare svolgimento e le decisioni degli organi consortili, traendo in inganno o in errore i rispettivi componenti.

## **9.3 Conflitto di interessi**

Il Consorzio vigila affinché i propri dipendenti, eventuali collaboratori e componenti degli organi consortili non vengano a trovarsi in condizioni di conflitto di interessi. Il personale interno non può svolgere affari o altre attività professionali che concorrano con gli interessi del Consorzio e con le finalità dalla stesso perseguite, indicate nello statuto e richiamate nel presente Codice, salvo espressa autorizzazione.

I collaboratori devono, invece, comunicare l'eventuale svolgimento di attività professionali che concorrano con gli interessi del Consorzio e con le finalità da esso perseguite, indicate nello statuto e richiamate in questo Codice.

In ogni caso è un fondamentale dovere di tutti i dipendenti, collaboratori e componenti degli organi consortili evitare e prevenire qualsiasi tipo di conflitto di interessi. Chiunque venisse a conoscenza anche solamente della possibilità di un conflitto di interessi deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, nonché per garantire la fiducia della collettività e dei beneficiari dei propri interventi, il Consorzio vigila affinché tutti i destinatari obbligati di questo Codice di Comportamento Etico non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.



## 10. Relazioni esterne

I rapporti con la stampa, la televisione ed in generale con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, sono tenuti esclusivamente dagli esponenti del Consorzio a ciò autorizzati e dalle funzioni interne appositamente incaricate.

A tutela della propria immagine e della correttezza delle informazioni rilasciate, il Consorzio pretende che nessun dipendente o collaboratore rilasci a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione o di informazioni riguardanti il Consorzio.

Eventuali richieste dichiarazioni o informazioni, da parte di soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, riguardanti il Consorzio devono venir comunicate agli organi incaricati.

## 11. Incassi, pagamenti e simili

Il Consorzio opera nel pieno rispetto delle disposizioni valutarie e delle normative antiriciclaggio in vigore anche per le attività svolte in altri Paesi in considerazione delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

A tal fine il personale consortile e gli eventuali collaboratori devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, i dipendenti ed i collaboratori si impegnano a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative alle controparti commerciali al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; gli stessi si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili il personale interno e gli eventuali collaboratori, in tutte le loro trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore del Consorzio devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie (come specificato nella IQ702 “Gestione ciclo passivo”);
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti al Consorzio;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse del Consorzio.



## 12. Sicurezza ed igiene sul lavoro

Il Consorzio si è sempre impegnato a garantire la salute e la sicurezza, a diffondere e potenziare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale sia interno che esterno.

Per questo tutte le attività consortili, sia interne che esterne, si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione tramite:

- l'analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

## 13. Utilizzo dei sistemi informatici

Il Consorzio, nel pieno rispetto del codice della Privacy, vieta ai destinatari del presente Codice di alterare in qualsiasi modo il funzionamento di qualsiasi sistema informatico o telematico o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in uno dei suddetti sistemi.

In particolare, tutti i dipendenti sono tenuti:

- a rispettare tutte le disposizioni interne citate nel documento "IQ723 Regolamento aziendale per l'utilizzo del sistema informatico" e le condizioni dei contratti di licenza sottoscritti;
- a porre in essere un comportamento corretto e trasparente nell'utilizzo di qualsiasi mezzo o sistema informatico;
- ad astenersi da qualunque attività che possa determinare la modificazione, soppressione o creazione fraudolenta di documenti informatici, pubblici o privati, che potrebbero avere valenza probatoria e, comunque, astenersi dall'accedere abusivamente al sistema informatico o telematico aziendale al fine di modificare o sopprimere dati, documenti ed informazioni ivi conservate;
- ad astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento o l'interruzione di un sistema informatico o telematico di Terzi, pubblici o privati, nonché dal diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare od interrompere un sistema informatico o telematico;
- ad astenersi dal porre in essere qualunque attività abusiva di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche, nonché



dall'installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;

- ad astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici di Terzi, siano essi pubblici o privati;
- a notificare eventuali collegamenti in remoto (ed esterni al computer aziendali) al server;
- a segnalare in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza ogni violazione riguardante l'accesso ovvero l'utilizzo dei sistemi informatici.

## **14. Gestione e tutela della DOP prosciutto San Daniele**

I destinatari del presente Codice di Comportamento Etico devono impegnarsi a rispettare le prescrizioni legislative in materia di utilizzazione della DOP prosciutto di San Daniele, obbligandosi a non alterare o contraffare il marchio e a tutelare, in tal modo, la qualità del prosciutto di San Daniele. Il Consorzio, infatti, sancisce il divieto assoluto in capo ai destinatari del presente Codice Etico di utilizzare per scopi contrari alle normative vigenti il riferimento alla DOP prosciutto di san Daniele tutelata a norma di legge.